



CREDITO COOPERATIVO VALDARNO FIORENTINO
BANCA DI CASCIA

FOGLIO INFORMATIVO

relativo al servizio di

ESERCENTI POS (POINT OF SALE)

INFORMAZIONI SULLA BANCA**CREDITO COOPERATIVO VALDARNO FIORENTINO BANCA DI CASCIA – SOC. COOPERATIVA**

Codice ABI: 08457

Sede Legale e Amministrativa in REGGELLO (50066), Via J.F. Kennedy, 1 – Firenze

Codice Fiscale, partita IVA e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 00645190489

Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia n. 891.20

Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative n. A165313

R.E.A. Firenze n. 38847

S.W.I.F.T. code n. ICRA

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Conciliatore Bancario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR

Aderente Arbitro Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione stragiudiziale delle controversie bancarie e finanziarie – ABF

CONTATTISito internet: www.bccvaldarnoflorentino.itE-mail: info@bccvaldarnoflorentino.it (servizio gratuito)

Tel. 055-868058 - Fax. 055-8667063 (costo in base alle tariffe applicate dai vari operatori di rete fissa / mobile)

Numero verde 800-010482 (servizio gratuito)

Numero verde assistenza RelaxBanking: 800-929146 (servizio gratuito)
inforelax@bccsoar.itUfficio Reclami Via J.F. Kennedy, 1 – 50066 Reggello (FI)
Indirizzo e-mail: ispettorato@bccvaldarnoflorentino.it**INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE**

Nome e Cognome del soggetto che consegna il Foglio Informativo al cliente: _____

Qualifica: _____

Indirizzo: _____

Num. Tel.: _____

e-mail: _____

Nome e Cognome del cliente cui il Foglio Informativo è stato consegnato: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto il Foglio Informativo, il documento "Principali Diritti del Cliente", oppure la Guida del Prodotti ed i Tassi Effettivi Globali medi (TEGM) previsti dalla legge 108/1996 dal soggetto sopra indicato

Data _____ Firma per avvenuta ricezione _____

CHE COSA E' IL SERVIZIO POS (POINT OF SALE)

Il servizio consta in un'apparecchiatura automatica (Point Of Sale) collocata presso gli esercizi commerciali, mediante la quale è possibile effettuare, con carte di credito e di debito (Bancomat), il pagamento di beni e servizi. Il terminale consente il trasferimento delle informazioni necessarie per l'autorizzazione e la registrazione del pagamento sui conti del portatore della carta e dell'esercente.

Le somme incassate tramite il servizio POS sono accreditate sul conto corrente di corrispondenza dell'esercente convenzionato, acceso presso la banca.

Il servizio viene erogato dalla banca in conformità alle disposizioni emanate dalla "Convenzione per la gestione del marchio PagoBancomat – Co.Ge.Ban.", licenziataria del marchio PagoBancomat.

Principali rischi (specifici e generici)

Tra i principali rischi bisogna considerare le possibili interruzioni del servizio dovute a scioperi, anche del personale della banca, a problemi di funzionamento dei terminali o di collegamento con le infrastrutture trasmissive e, più in generale, a cause di forza maggiore.

Possibili sospensioni del servizio in relazione a tutte le esigenze connesse all'efficienza ed alla sicurezza del servizio medesimo.

Possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio), ove contrattualmente previsto.

Particolare attenzione va sottolineata in caso di:

- utilizzo fraudolento da parte di terzi della carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati.
- irregolare utilizzazione della Carta da parte del cliente e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta.

In particolare, l'esercente, in caso di disputa, può essere addebitato dell'importo della transazione, fra gli altri, nel caso in cui:

- lo scontrino non sia stato firmato
- lo scontrino presentato risulti illeggibile
- in caso di ritrovamento della carta rubata, le firme apposte sulla stessa e sul voucher elettronico non corrispondano

Per limitare al minimo i rischi sopra esposti, occorre sempre verificare che la firma apposta sullo scontrino dal portatore della carta sia la stessa apposta sul retro della carta di pagamento.

L'esercente, se lo ritiene necessario, può chiedere al portatore della carta di esibire un documento.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

<i>VOCI DI COSTO</i>	<i>VALORI MASSIMI</i>
Commissione di installazione	euro 30,00 (ogni singolo terminale POS)
Canone mensile	
- terminale STANDARD	max. euro 30,00
- terminale CORDLESS	max. euro 50,00
- terminale GSM	max. euro 75,00
Manutenzione	euro 0,00
Disinstallazione	euro 0,00
Commissioni (% percepita sul fatturato realizzato/transato)	
- transazioni a mezzo PagoBancomat	max. 2,00%
- transazioni a mezzo carte Bankamericard	max. 3,50%
- transazioni a mezzo carte Diners	max. 4,50%
- transazioni a mezzo carte American Express	max. 4,50%
- transazioni a mezzo carte JCB	max. 4,50%
- transazioni a mezzo carte CartaSi SpA	max. 3,50%
Costi telefonici di connessione	I costi relativi a canoni ed utilizzo delle linee telefoniche connesse all'impiego di ogni singolo terminale POS sono a carico dell'esercente convenzionato.

<i>In formato cartaceo:</i>	
Spese per invio comunicazioni ex art. 119 D.Lgs. 385/93	euro 3,10 (compreso rimborso spese postali)
Spese per invio altre comunicazioni	euro 3,10 (compreso rimborso spese postali)
<i>In formato elettronico:</i>	
Spese per invio comunicazioni ex art. 119 D.Lgs. 385/93	euro 0,00
Spese per invio altre comunicazioni	euro 0,00
Recupero spese postali, dove consentite dalla legge	euro 2,00
Copia documentazione	euro 25,00 per documento (non eccedenti comunque i costi effettivamente sostenuti per la produzione)

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Sia la banca sia il cliente hanno diritto in ogni momento di recedere dal rapporto.

La dichiarazione di recesso dovrà essere comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e avrà efficacia trascorsi 10 giorni dal ricevimento della stessa.

La banca potrà comunque recedere dal presente contratto, senza preavviso alcuno, qualora l'Esercente:

- a) sia protestato, sottoposto a procedure esecutive individuali o concorsuali, ovvero a procedimento penale per reato contro il patrimonio;
- b) muti tipo attività;
- c) ceda, affitti o ponga in liquidazione l'Azienda, o ne conceda comunque la gestione a terzi senza il preventivo consenso della banca;
- d) abbia chiuso il proprio rapporto di conto corrente sul quale vengono regolate le transazioni PagoBancomat e/o accrediti tramite acquisti effettuati con carte di credito.

In ogni caso di recesso o scioglimento del presente contratto, l'Esercente è tenuto:

- a) a corrispondere alla banca per intero le commissioni relative alle transazioni effettuate fino al momento in cui avranno efficacia il recesso o lo scioglimento;
- b) a corrispondere alla banca per intero la commissione per il terminale relativa al mese in corso, nonché le spese di disinstallazione del/i terminale/i (se previste contrattualmente). Qualora tale commissione vada calcolata in relazione al numero delle transazioni effettuate nel mese, ma con la previsione di un importo minimo garantito, anche in caso di recesso la commissione dovuta non dovrà essere inferiore a tale minimo;
- c) a restituire immediatamente tutto quanto consegnatogli in uso dalla banca, a rimuovere eventuale materiale pubblicitario relativo al Servizio e comunque a non farne ulteriore uso.
- d)

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 15 giorni lavorativi dalla data di efficacia del recesso.

Reclami – Organi e procedure di composizione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia, Società Cooperativa (Via J.F. Kennedy, 1 – 50066 – Reggello FI; fax 055.8667063, mail ispettorato@bccvaldarnofiorentino.it). L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute in un termine non superiore ai 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi a:

➤ Arbitro Bancario Finanziario (ABF) che decide su:

- Controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, che rivestono un valore non superiore a 100.000,00 euro, con l'esclusione dei servizi di investimento;
- Controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

I presidi dell'Arbitro Bancario Finanziario, a livello nazionale, sono i seguenti:

Segreteria Tecnica del Collegio di Milano
Via Cordusio, 5
20123 Milano – tel. 02 724241

Segreteria Tecnica del Collegio di Roma
Via XX Settembre, 97e
00187 Roma – tel. 06 47921

Segreteria Tecnica del Collegio di Napoli
Via Miguel Cervantes, 71
80133 Napoli – tel. 081 7975111

➤ Ombudsman – Giurì Bancario che decide su:

- Controversie relative a servizi di investimento; se è richiesta la corresponsione di una somma di denaro, quest'ultima non deve superare 1000.000,00 euro;
- Controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono.

➤ **Conciliatore Bancario Finanziario** che decide su:

- Controversie relative alle materie attinenti l'operatività degli intermediari, bancari e finanziari.

Per ulteriori informazioni inerenti all'Ombudsman – Giurì Bancario e al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, oppure chiedere alla Banca.

Nel caso in cui il reclamo riguardi i servizi di investimento la Banca deve rispondere entro 90 giorni (o nel termine eventualmente più limitato previsto dalle procedure interne della Banca stessa). Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 90 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

➤ **Camera di Conciliazione e Arbitrato presso la Consob** che decide su:

- Controversie relative alla violazione di obblighi di informazione, correttezza e trasparenza che sorgono dai contratti relativi alla prestazione dei servizi di investimento.

Qualora il cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria (secondo le modalità previste dal D.Lgs. 4 marzo 2010 n. 28), egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 28/2010, innanzi all'organismo di mediazione previsto dalle disposizioni del contratto a cui si riferisce la controversia, ovvero, in mancanza di una specifica pattuizione al riguardo, ad un organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro ministeriale, ferma restando la facoltà, in alternativa, per il cliente, di attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario per controversie relative a operazioni e servizi bancari e finanziari o alla camera di Conciliazione a Arbitrato istituita presso la Consob, per quelle attinenti ai servizi di investimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla documentazione (Avvisi, Guide e Regolamenti) a disposizione della clientela presso i locali della Banca aperti al pubblico.

LEGENDA

Carta di Credito	Carta di pagamento che consente al titolare di effettuare acquisti di beni e servizi o prelievi di contante senza dar luogo all'addebito immediato delle somme spese o prelevate.
Carta di Debito	Carta di pagamento che consentono al titolare di effettuare acquisti di beni e servizi su terminali installati presso esercizi commerciali e prelievi di contante presso sportelli automatici con addebito automatico sul conto corrente bancario ad esse.
Esercente	Cliente convenzionato per l'accettazione di pagamenti con carte magnetiche.
POS (Point Of Sale)	Terminali elettronici per l'accettazione di pagamenti tramite carte magnetiche.